

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance

Mc
Graw
Hill

1

La natura e lo scopo della contabilità

1

Mc
Graw
Hill

2

INDICE	LA NECESSITÀ DELLE INFORMAZIONI E LA CONTABILITÀ	01
	LA NATURA DEI PRINCIPI CONTABILI	02
	I RENDICONTI ECONOMICO-FINANZIARI	03
	LO STATO PATRIMONIALE Il principio del duplice aspetto	04
	IL QUADRO NORMATIVO I principi contabili	05
	QUALE BILANCIO Il bilancio ordinario d'esercizio riclassificato	06

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

3 **Mc Graw Hill**

3

DIVERSI APPROCCI ALLA CONTABILITÀ
- Punto di vista del contabile (prepara le informazioni): raccoglie, sintetizza e distribuisce all'interno di rendiconti (reports) le informazioni contabili - Punto di vista dell'utilizzatore: comprende, analizza e interpreta i report per assumere decisioni - Il testo enfatizza questo secondo punto di vista, riconoscendo però la necessità di disporre di conoscenze sufficienti per capire come i rendiconti economico finanziari debbano essere preparati e come i dati debbano essere rilevati

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

4 **Mc Graw Hill**

4

ATTIVITÀ UMANA E ORGANIZZAZIONI

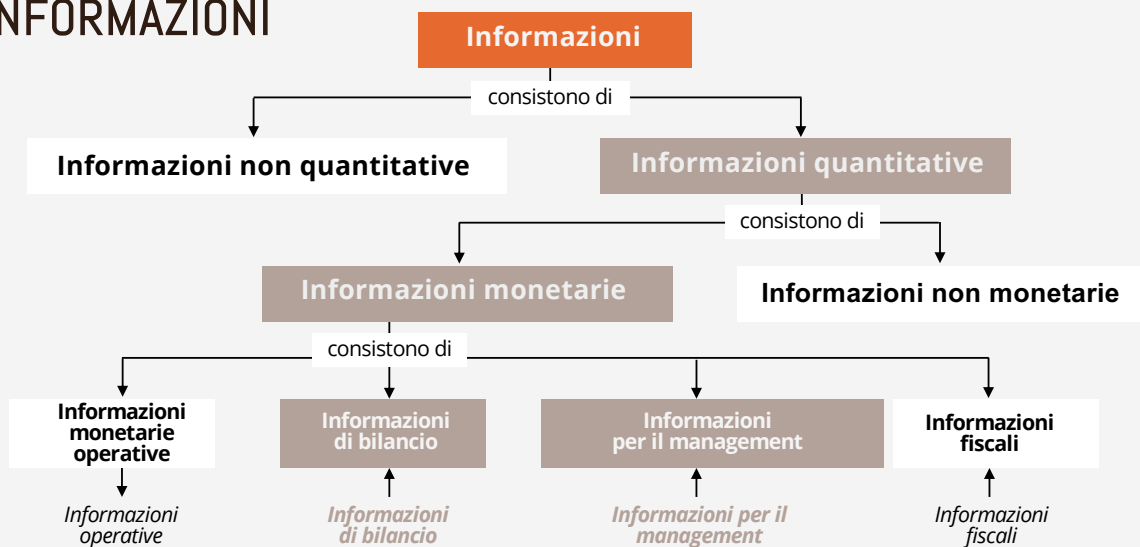
- Sostenibilità economica per la sopravvivenza
- Contabilità come sistema per rilevare l'utilizzo e l'economicità delle risorse impiegate dall'organizzazione
- Imprese profit e non profit
- Proprietà e portatori di interesse
- Informazioni strutturate e formali
- Informazioni informali
- Informazioni interne ed esterne
- Informazioni quantitative e monetarie

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

5 **Mc
Graw
Hill**

5

UNA POSSIBILE CLASSIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

6 **Mc
Graw
Hill**

6

INFORMAZIONI MONETARIE OPERATIVE

- Sono la **maggior parte** di tutte le informazioni
- Sono la **principale fonte di dati elementari** per il bilancio, la contabilità per il management e per il pagamento delle imposte

Esempi di dati elementari operativi:

- o costo del lavoro di ciascun dipendente
- o beni presenti in magazzino e relativo costo d'acquisto
- o ammontare dei crediti per singolo cliente
- o materiali diretti presenti a magazzino e relativo prezzo
- o singoli incassi e pagamenti
- o debito verso i singoli fornitori
- o situazione debitoria/creditoria verso ciascuna banca ...

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

7

Mc
Graw
Hill

7

INFORMAZIONI DI BILANCIO

- Sono rivolte soprattutto **all'esterno**: ai creditori, alla proprietà, ai potenziali acquirenti, all'agenzia delle entrate e al management
- Sono costruite nel rispetto del codice civile e dei principi contabili (nazionali e internazionali)

Esempi di dati di bilancio:

- o Reddito dell'esercizio
- o Valore della produzione
- o Costi della produzione
- o Ammontare delle risorse possedute in un certo momento
- o Ammontare delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- o Ricchezza generata attraverso la gestione e non distribuita
- o Trattamento di fine rapporto...

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

8

Mc
Graw
Hill

8

INFORMAZIONI PER IL MANAGEMENT

- Sono informazioni ottenute aggregando dati elementari attorno a «oggetti» di analisi ritenuti interessanti
- Sono informazioni che assistono il management nella sua attività di indirizzo, programmazione, valutazione e controllo

Esempi di dati per il management:

- o margine dei prodotti e servizi
- o margine dei canali di vendita
- o efficienza operativa di fasi e processi
- o rotazione delle rimanenze
- o costi della mancata qualità
- o rispetto dei tempi di consegna
- o scostamenti rispetto a valori programmati...

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

9

Mc
Graw
Hill

9

INFORMAZIONI FISCALI

- Reddito **civilistico** e reddito **imponibile**
- Il calcolo del reddito imponibile richiede dati aggiuntivi che **rettificano** il reddito civilistico
- Il reddito civilistico **è il riferimento** per il calcolo del reddito imponibile
- Il Codice civile e l'Agenzia delle entrate **non hanno interessi coincidenti**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

10

Mc
Graw
Hill

10

LA DEFINIZIONE DI CONTABILITÀ

- La contabilità è il processo di **rilevazione, misurazione, analisi, interpretazione, sintesi e comunicazione** di informazioni economiche e finanziarie che consentano alla proprietà e ai portatori di interesse di sviluppare giudizi, valutazioni e **decisioni consapevoli** riguardanti i loro rapporti diretti o indiretti con l'azienda

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

11 **Mc
Graw
Hill**

11

I principi contabili sono regole generali che guidano l'azione e si fondano su tre criteri



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

12 **Mc
Graw
Hill**

12

I tre criteri possono essere fra loro in conflitto

Il 31/03/2020 la capitalizzazione di borsa di TESLA era 96,6 mld di \$ mentre in bilancio il valore per la proprietà era 15 volte più basso. Rilevanza e oggettività sono spesso in contrasto fra loro

1

La rilevanza

Un principio è rilevante se produce informazioni importanti e utili, in grado cioè di influenzare le decisioni di chi le utilizza

2

L'oggettività

Un principio è oggettivo se produce informazioni non influenzate da chi le produce. Un principio oggettivo è pertanto affidabile e verificabile

3

La fattibilità

Un principio è fattibile se può essere implementato senza eccessivi costi o complessità

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

13

**Mc
Graw
Hill**

13

I RENDICONTI ECONOMICO FINANZIARI

1

Rendiconti di stato o di stock

Rilevano la quantità o il valore di una risorsa in un determinato momento.

Sono una sorta di «istantanea»

2

Rendiconti di flusso

Hanno a riferimento la quantità o il valore che fluisce in un determinato periodo.

Sono una sorta di «filmato»

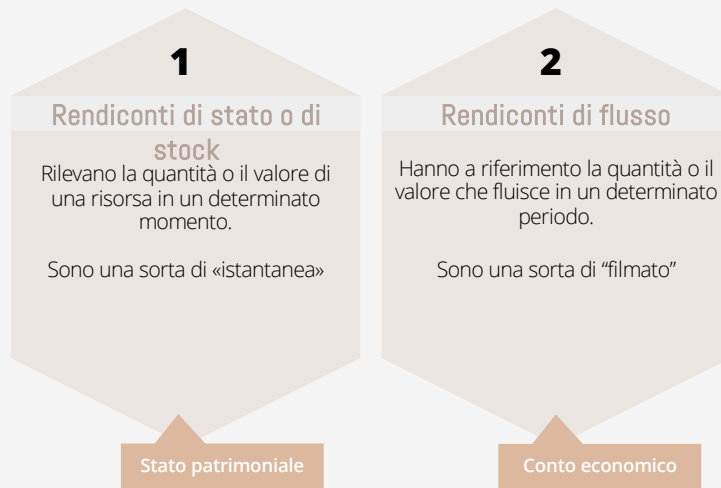
Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

14

**Mc
Graw
Hill**

14

I RENDICONTI ECONOMICO FINANZIARI



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

15

Mc
Graw
Hill

15

LO STATO PATRIMONIALE

- E' un rendiconto **di stato** (di *stock*)
- Descrive la **composizione qualitativa** (le singole voci) e **quantitativa** (gli importi) di attività, passività e capitale netto in un certo istante, come di seguito descritto

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

16

Mc
Graw
Hill

16

LO STATO PATRIMONIALE

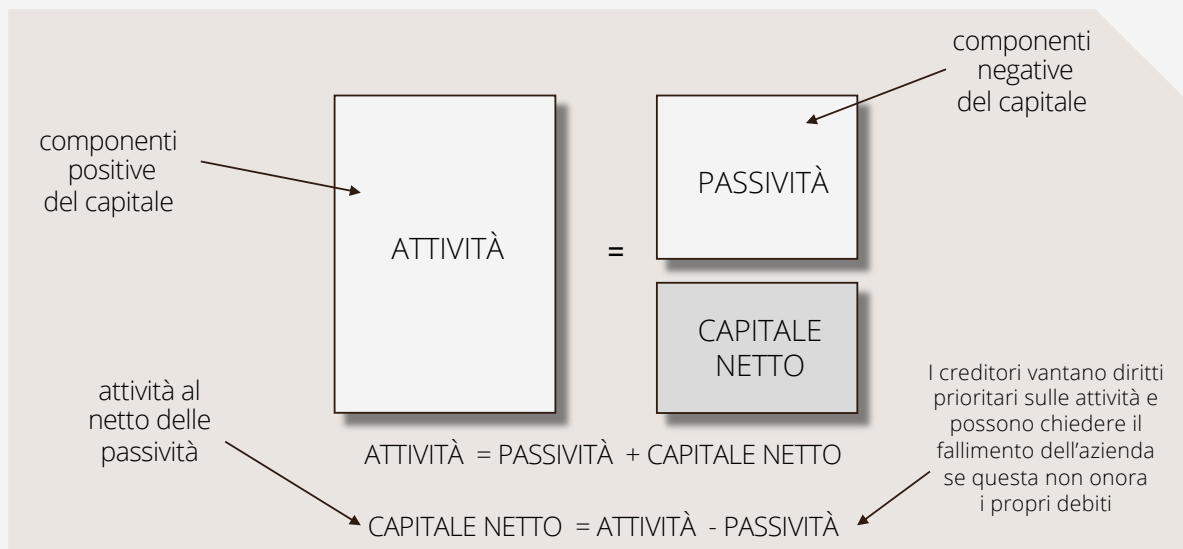


Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

17 **Mc Graw Hill**

17

IL PRINCIPIO DEL DUPLICE ASPETTO



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

18 **Mc Graw Hill**

18

IL CONTO ECONOMICO

Moretti SpA Conto economico 2019

Ricavi	75.478
<i>meno: costo del venduto</i>	52.227
Margine lordo	23.251
<i>meno: costi operativi</i>	10.785
Risultato prima delle imposte	12.466
<i>meno: imposte sul reddito</i>	6.344
Risultato netto	6.122

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

19

Mc
Graw
Hill

19

IL QUADRO NORMATIVO INTERNAZIONALE

- Bilancio interno
- Bilancio **esterno**
 - o Problemi **formali** (quali documenti, contenuti e struttura)
 - o Problemi **sostanziali** (come misurare e quantificare i valori)
 - o L'**armonizzazione** (processo internazionale che produce il sistema di norme e regole di redazione del bilancio)
 - o Ogni Paese ha un sistema di **norme e regole nazionali** che adatta progressivamente a quelle internazionali

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

20

Mc
Graw
Hill

20

LA COMPLESSITA E GLI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI CHE LA REGOLANO

- **Dimensione giuridica** delle imprese
- **Natura** dell'attività svolta (es. impresa di produzione versus banca o società di assicurazione)
- **Fase** nella quale l'impresa si trova (continuità di funzionamento oppure liquidazione)
- La prassi contabile in Italia e l'**organismo italiano di contabilità** (OIC)
- Lo standard *setter* internazionale **IASB** (*International Accounting Standard Boards*)
- I principi contabili internazionali **IFRS** (*International Financial Reporting Standard*) e **IAS** (*International Accounting Standard*)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

21

Mc
Graw
Hill

21

IL QUADRO NORMATIVO IN ITALIA



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

22

Mc
Graw
Hill

22

IL QUADRO NORMATIVO DELLE IMPRESE DI CUI SI OCCUPA IL TESTO

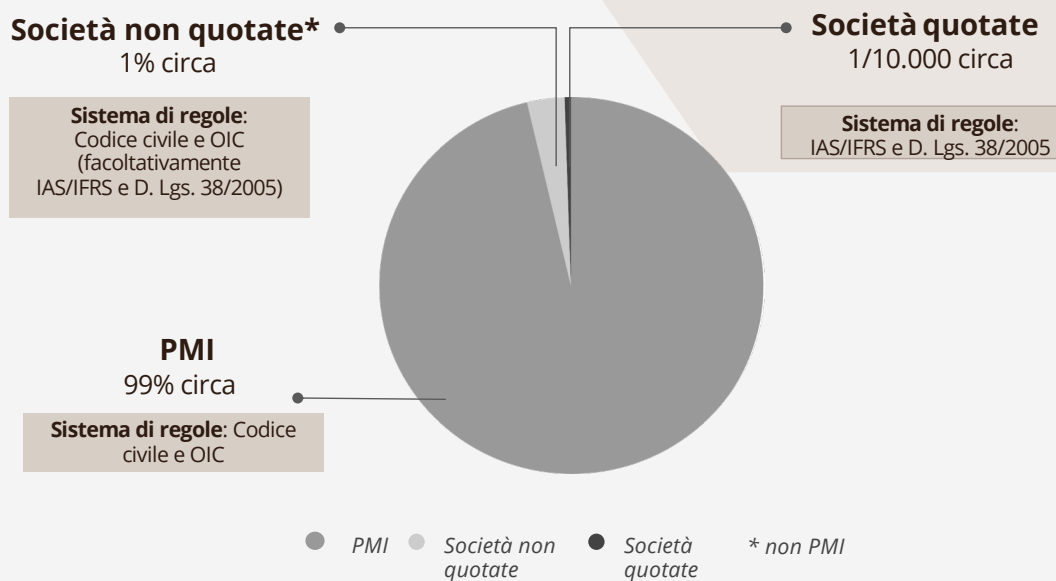
- Il corso **non si occupa** del bilancio di enti creditizi finanziari e assicurativi
- Il corso **non si occupa** neppure dei bilanci (più *semplici*) delle aziende individuali e delle società di persona
- Il corso focalizza le **società di capitali aventi forma giuridica di SpA, SrL, imprese cooperative, consorzi e società consortili** (sezione di sinistra della slide precedente)
- La composizione delle aziende di cui si occupa il testo è quella mostrata nella *slide* che segue

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

23

Mc
Graw
Hill

23



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

24

Mc
Graw
Hill

24

DUE SISTEMI NORMATIVI DIVERSI CHE DISCIPLINANO IL BILANCIO

- Il codice civile interpretato dalla prassi contabile italiana (OIC)
- Principi contabili internazionali IAS/IFRS

- o Il codice civile e la prassi OIC **si applica al 99%** di tutte le imprese di capitali
- o I principi contabili internazionali riguardano obbligatoriamente **solo le società quotate in borsa**
- o Riguarda facoltativamente società di capitali che non siano PMI
- o Il testo focalizza soprattutto il primo sistema anche se con riferimenti al secondo

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

25

Mc
Graw
Hill

25

QUALE BILANCIO?

Definiti dal legislatore

Aspetti Formali
(forma e contenuti dei documenti)

Aspetti sostanziali
(criteri di misurazione)

Definiti dal management

Aspetti Formali
(forma e contenuti dei documenti)

Aspetti sostanziali
(criteri di misurazione)

Bilancio Esterno

- Struttura dei documenti del legislatore
- Criteri di misurazione del legislatore

Bilancio riclassificato

- Struttura dei documenti del management
- Criteri di misurazione del legislatore

Bilancio Interno «puro»

- Struttura dei documenti del management
- Criteri di misurazione del management

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

26

Mc
Graw
Hill

26

QUALE BILANCIO?

- Bilancio **ordinario** d'esercizio
- In ipotesi di **continuità di funzionamento**
- Di società di capitali (prevalentemente non quotate)
- **Riclassificato**, cioè con schemi rivolti prevalentemente al management cioè ad «uso interno», ma con
- Con contenuti e criteri di valutazione coerenti con le **norme del codice civile** e della prassi contabile italiana (OIC)
- Modello di rilevazione dei dati «patrimoniale-integrato»

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Maeri, Merchant

27

Mc
Graw
Hill

27

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance

Mc
Graw
Hill

28



29

INDICE	5 PRINCIPI:	01
	1. OMOGENEITÀ	02
	2. ENTITÀ	03
	3. PROSPETTIVA DI CONTINUTÀ DI FUNZIONAMENTO	04
	COSTO STORICO 4. e <i>fair value</i>	05
	5. IL DUPLICE ASPETTO	06
LE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE come si modificano con le transazioni		

30

IL PRINCIPIO DI OMOGENEITÀ

- Le registrazioni contabili hanno a riferimento eventi **esprimibili in termini monetari** e in modo affidabile
- La moneta fornisce un **comune denominatore**
- Il concetto pone **severi limiti di rilevanza**: molti fatti rilevanti non producono effetti monetari immediati o misurabili
- Il bilancio è una **descrizione incompleta**: non riporta il valore di tutti i fatti importanti
- I valori sono espressi in termini di potere d'acquisto della moneta **al momento della registrazione**
- Bilanci di anni diversi devono dunque **essere interpretati**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

31

Mc
Graw
Hill

31

IL PRINCIPIO DI OMOGENEITÀ

- Le registrazioni contabili hanno a riferimento eventi **esprimibili in termini monetari** e in modo affidabile
- La moneta fornisce un **comune denominatore**
- Il concetto pone **severi limiti di rilevanza**: molti fatti rilevanti non producono effetti monetari immediati o misurabili
- Il bilancio è una **descrizione incompleta**: non riporta il valore di tutti i fatti importanti
- I valori sono espressi in termini di potere d'acquisto della moneta **al momento della registrazione**
- Bilanci di anni diversi devono dunque **essere interpretati**

- Terreno acquistato per € 200.000 nel 2002
- Immobile acquistato per € 200.000 nel 2020

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

32

Mc
Graw
Hill

32

IL PRINCIPIO DI OMOGENEITÀ

- Le registrazioni contabili hanno a riferimento eventi **esprimibili in termini monetari** e in modo affidabile
- La moneta fornisce un **comune denominatore**
- Il concetto pone **severi limiti di rilevanza**: molti fatti non producono effetti monetari immediati o misurabili
- Il bilancio è una **descrizione incompleta** di tutti i fatti importanti
- I valori sono espressi in termini di potere d'acquisto **al momento della registrazione**
- Bilanci di anni diversi devono dunque **essere interpretati**

L'unità di moneta non rappresenta un poter d'acquisto costante

IL PRINCIPIO DELL'ENTITÀ

- La contabilità si riferisce a un'**entità**, non alle persone ad essa in qualche modo collegate

IL PRINCIPIO DELL'ENTITÀ

- La contabilità si riferisce a un'entità, non alle persone ad essa in qualche modo collegate

Entità: un'organizzazione, un'impresa, un'area funzionale, un processo, una linea di prodotto: un qualunque oggetto per il quale si vuole disporre di rendiconti economici

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

35

Mc
Graw
Hill

35

IL PRINCIPIO DELL'ENTITÀ

- La contabilità si riferisce a un'entità, non alle persone ad essa in qualche modo collegate

- La domanda è: quali conseguenze un evento produce sull'azienda? e non invece:
- Quali conseguenze l'evento produce sul proprietario dell'azienda?

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

36

Mc
Graw
Hill

36

IL PRINCIPIO DELL'ENTITÀ: UN ESEMPIO

- Il proprietario di un sito Internet preleva € 1000 dalla cassa della propria società per uso personale: si **dovrebbe** in contabilità rilevare il prelievo?
- **Si**, il principio dell'identità giuridica richiede che i conti aziendali mostrino che la liquidità dell'azienda è ora inferiore di € 1000 rispetto a prima del prelievo!
- Per le «tasche» del proprietario il fatto non è **altrettanto rilevante**
- Talvolta è **difficile definire** con precisione i confini dell'entità

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

37

Mc
Graw
Hill

37

LA PROSPETTIVA DI CONTINUITÀ DI FUNZIONAMENTO

- Si assume che l'azienda **non** sia in una fase di cessazione delle attività
- Si assume al contrario che l'azienda continui la propria attività **per un tempo indeterminato**
- Il bilancio è in tal caso il **bilancio ordinario d'esercizio**
- Nella prospettiva in esame **non interessa** conoscere il valore (spesso poco oggettivo) di liquidazione o di mercato delle attività
- La prospettiva in esame si **privilegia un principio di oggettività** nella valutazione delle attività (prossimo principio)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

38

Mc
Graw
Hill

38

LA PROSPETTIVA DI CONTINUITÀ DI FUNZIONAMENTO

- Si assume che l'azienda **non** sia in una fase di cessazione delle attività
- Si assume al contrario che l'azienda continui la propria attività **per un tempo indeterminato**
- Il bilancio è in tal caso il **bilancio ordinario d'esercizio**
- Nella prospettiva in esame **non interessa** conoscere il valore (spesso poco oggettivo) di liquidazione o di mercato delle attività
- La prospettiva in esame si **privilegia un principio di oggettività** nella valutazione delle attività (prossimo principio)

LA PROSPETTIVA DI FUNZIONAMENTO

Se un'azienda fosse in fase di liquidazione, allora il bilancio si prefiggerebbe di determinare in ogni momento il valore di mercato delle risorse aziendali (bilancio di liquidazione)

- Si assume che l'azienda non sia in una fase di cessazione delle attività
- Si assume al contrario che l'azienda continui la propria attività **per un tempo indeterminato**
- Il bilancio è in tal caso il **bilancio ordinario d'esercizio**
- Nella prospettiva in esame **non interessa** conoscere il valore (spesso poco oggettivo) di liquidazione o di mercato delle attività
- La prospettiva in esame si **privilegia un principio di oggettività** nella valutazione delle attività (prossimo principio)

LA PROSPETTIVA DI CONTINUITÀ DI FUNZIONAMENTO

- Si assume che l'azienda **non** sia in liquidazione delle attività
- Si assume al contrario che l'azienda continuerà a funzionare **per un tempo indeterminato**
- Il bilancio è in tal caso il **bilancio ordinario** d'esercizio
- Nella prospettiva in esame **non interessa** conoscere il valore (spesso poco oggettivo) di liquidazione o di mercato delle attività
- La prospettiva in esame si **privilegia un principio di oggettività** nella valutazione delle attività (prossimo principio)

Il valore totale delle attività di Garsden al 31/12/2019 è € 36,236 mln? E' questo il valore al quale le attività potrebbero essere vendute?

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

41 **Mc
Graw
Hill**

41

LA CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Le risorse economiche che un'azienda possiede sono denominate **attività** o **asset**
- Le attività possono essere:
 - o **non monetarie**: non esiste un'informazione "oggettiva" e affidabile di quale sia il loro valore di mercato (terreni, fabbricati, macchinari)
 - o **monetarie**: esiste un'informazione oggettiva e affidabile del loro valore (denaro contante e conto corrente, titoli, diritti a incassare denaro)

In fase di cessazione dell'attività si dovrebbe determinare in ogni momento il **valore di mercato** o di liquidazione delle attività

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

42 **Mc
Graw
Hill**

42

IL PRINCIPIO DEL COSTO: LA CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NON MONETARIE

- Il valore di mercato delle attività non monetarie (terreni, edifici impianti) **si modifica nel tempo** per molti motivi
- Ciononostante in contabilità il valore delle attività non monetarie ha sempre **a riferimento il costo d'acquisto**
- Il costo d'acquisto rappresenta il valore di mercato di un'attività non monetaria **solo al momento dell'acquisto**
- Il termine valore di libro o *book value* o costo storico enfatizza l'esistenza di una **differenza tipica fra valore contabile e valore di presunto realizzo**
- Un errore frequente è ritenere che in bilancio **esista una corrispondenza** fra i due valori

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

43

Mc
Graw
Hill

43

IL PRINCIPIO DEL COSTO: LA CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NON MONETARIE

- Attività non monetarie:
 - o Il **costo d'acquisto** è il riferimento per la contabilizzazione anche nei periodo successivi all'acquisto, sicché il valore contabile di un'attività non monetaria **tende ad allontanarsi progressivamente** dal suo valore di mercato

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

44

Mc
Graw
Hill

44

LE RAGIONI DEL PRINCIPIO DEL COSTO

- Il principio del costo **non rispetta** il criterio della rilevanza, che sarebbe comunque difficoltoso da applicare (poco fattibile)
- Il principio fornisce però un'informazione **relativamente oggettiva** (nonostante siano richieste valutazioni e stime come per esempio con l'ammortamento)
- Il principio consente comunque **flessibilità di valutazione** attraverso stime personali dei valori presunti di mercato
- Il costo storico di un'attività pluriennale **è sistematicamente ridotto** nel tempo attraverso il processo di ammortamento
- Il principio del costo **sacrifica la rilevanza** in cambio di una **maggior oggettività e fattibilità**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

45

Mc
Graw
Hill

45

LE RAGIONI DEL PRINCIPIO DEL COSTO

- Il principio del costo **non rispetta** il criterio della rilevanza, che sarebbe comunque difficoltoso da applicare (poco fattibile)
- Il principio fornisce però un'informazione **relativamente oggettiva** (nonostante siano richieste valutazioni e stime come per esempio con l'ammortamento)
- Il principio consente comunque **flessibilità di valutazione** attraverso stime personali dei valori presunti di mercato
- Il costo storico di un'attività pluriennale **è sistematicamente ridotto** nel tempo attraverso il processo di ammortamento
- Il principio del costo **sacrifica la rilevanza** in cambio di una **maggior oggettività e fattibilità**

Se un terreno fosse acquistato per € 300.000 allora sarebbe presente in contabilità per € 300.000 anche 5 anni dopo, quando il suo valore di mercato potrebbe essere di € 500.000

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

46

Mc
Graw
Hill

46

LA CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ MONETARIE

- **Attività non monetarie:**
 - o Il **costo d'acquisto** continua a essere il riferimento per la contabilizzazione anche nei periodi successivi, sicché il valore contabile di un'attività non monetaria non rappresenta il suo valore di mercato
- **Attività monetarie:**
 - o Il valore della maggior parte delle attività monetarie è rilevato e **registrato periodicamente** ad un valore di presunto realizzo alla data del bilancio

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

47

**Mc
Graw
Hill**

47

LA CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ MONETARIE

- **Attività monetarie:** cassa, titoli azionari e diritti a ricevere somme di denaro (es. crediti commerciali, crediti finanziari)
- Anche le attività monetarie **sono registrate al costo storico** al momento dell'acquisto (nel caso delle rimanenze al costo di produzione al momento della loro formazione)
- Il loro valore è però **adeguato nel tempo al valore di mercato** o a quello di presunto realizzo
- L'adeguamento ai valori di mercato dipende dal tipo di attività monetaria
- L'utilizzo dei valori di mercato per le attività monetarie è:
(1) **rilevante**, (2) **oggettivo** e (3) **fattibile** (a basso costo)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

48

**Mc
Graw
Hill**

48

LA CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ MONETARIE

Un esempio:

- Un'impresa ha acquistato, utilizzando, un *surplus* di cassa, 100.000 azioni FCA il 31 ottobre 2019 al prezzo di € **15,32**. A quella data erano dunque presenti fra le attività azioni FCA per € 1.532.000
- Il 31 marzo 2020, in piena pandemia, il valore del titolo al 31 era sceso a € **7,19**.
- Il valore dell'attività a quella data risultava pertanto più che dimezzato (€ 719.000)
- Il 23 dicembre 2020 il titolo era risalito a € 14,63

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

49

Mc
Graw
Hill

49

IL *FAIR VALUE*

- Un eccesso di oggettività può limitare eccessivamente le ragioni della rilevanza: il costo storico può **diventare rapidamente** «vecchio»
- In linea con gli sviluppi della normativa internazionale il principio del costo storico **inizia a essere sostituito** dal principio del *fair value* applicato alle attività monetarie
- Il *fair value* è l'importo (al netto dei costi di vendita) al quale un'attività potrebbe essere venduta in una **libera transazione** di mercato

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

50

Mc
Graw
Hill

50

IL FAIR VALUE

- Il principio del *fair value* è oggi applicato solo ad alcune attività patrimoniali e **solo ai bilanci di imprese quotate**
- Il *fair value* intende produrre un bilancio **meno influenzato dalla prudenza** a tutela dei creditori: un'idea di rilevanza tende così a prevalere su quella di oggettività

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

51

Mc
Graw
Hill

51

L'AVVIAMENTO

- Se un'impresa non paga niente per un'attività, allora l'attività **non compare** normalmente nello stato patrimoniale (principio del costo)
- Fattori come la notorietà dell'impresa e dei suoi prodotti, il marchio, le competenze **non sono** contabilizzati
- L'avviamento è presente solo se un'impresa ne acquista un'altra a un prezzo maggiore del valore **delle cosiddette «attività nette»**: (1) *fair value* delle attività (valore di presunto realizzo delle attività) meno (2) il valore di presunta estinzione delle passività dell'azienda acquisita
- La differenza fra il prezzo pagato e le «attività nette» è il valore dell'**avviamento**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

52

Mc
Graw
Hill

52

L'AVVIAMENTO

Un esempio

- Banca Lombarda e Piemontese acquistò dalla Banca Popolare di Venezia, per € 43,5 milioni, Banca Idea, registrando € 34,2 milioni come *fair value* delle sue attività nette e **€ 9,3 milioni come avviamento**, valutato soprattutto come attività intangibile collegata alla specificità tecnica e geografica della rete distributiva della banca.
- Banca Idea **non** aveva mai registrato come *asset* queste attività intangibili.

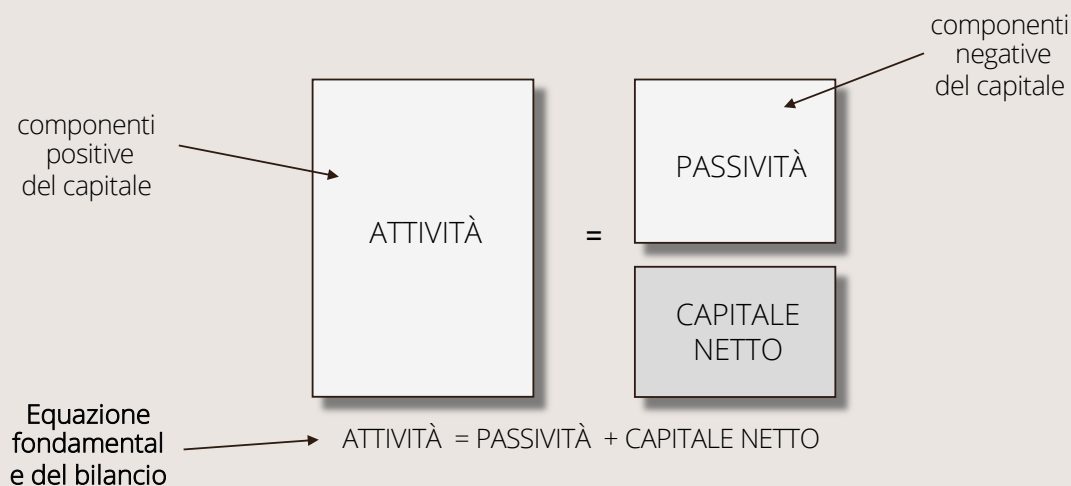
Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

53

Mc
Graw
Hill

53

IL PRINCIPIO DEL DUPLICE ASPETTO



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

54

Mc
Graw
Hill

54

IL PRINCIPIO DEL DUPLICE ASPETTO

Ogni transazione ha sempre un effetto doppio che la contabilità rileva

(1) Mario Rossi avvia un'attività e deposita € 40.000 nel conto della nuova società:

Attività	=	Passività	+	Capitale netto
attività (cassa) 40.000				diritti della proprietà (capitale netto) 40.000

(2) L'impresa accende un debito con la banca di € 15.000

attività (cassa) 15.000	=	diritti vantati dalla banca (debito) 15.000	+	0
----------------------------	---	---	---	---

Valori cumulati:

Attività (cassa) 55.000	=	diritti vantati dalla banca (debito) 15.000	+	diritti vantati dalla proprietà (capitale netto) 40.000
----------------------------	---	---	---	--

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

55

Mc
Graw
Hill

55

LO STATO PATRIMONIALE

- Descrive la **posizione patrimoniale e finanziaria** (le attività e i diritti vantati sulle attività) in un certo momento
- Il momento **è quello al quale i dati si riferiscono**, non quello di compilazione del documento
- Lo SP è un **rendiconto di stato**
- I valori sono espressi in euro: il bilancio riporta solo gli effetti di eventi con esiti esprimibili affidabilmente in termini monetari
- Lo stato patrimoniale **si riferisce all'azienda**, non alle persone a essa collegate a vario titolo
- Salvo eccezioni, i valori contabili delle attività non monetarie **hanno a riferimento il principio del costo**
- Molte attività monetarie hanno invece a riferimento il loro *fair value*

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

56

Mc
Graw
Hill

56

IL PRINCIPIO DEL DUPLICE ASPETTO: LA PROSPETTIVA DELLE RISORSE E DEI DIRITTI VANTATI



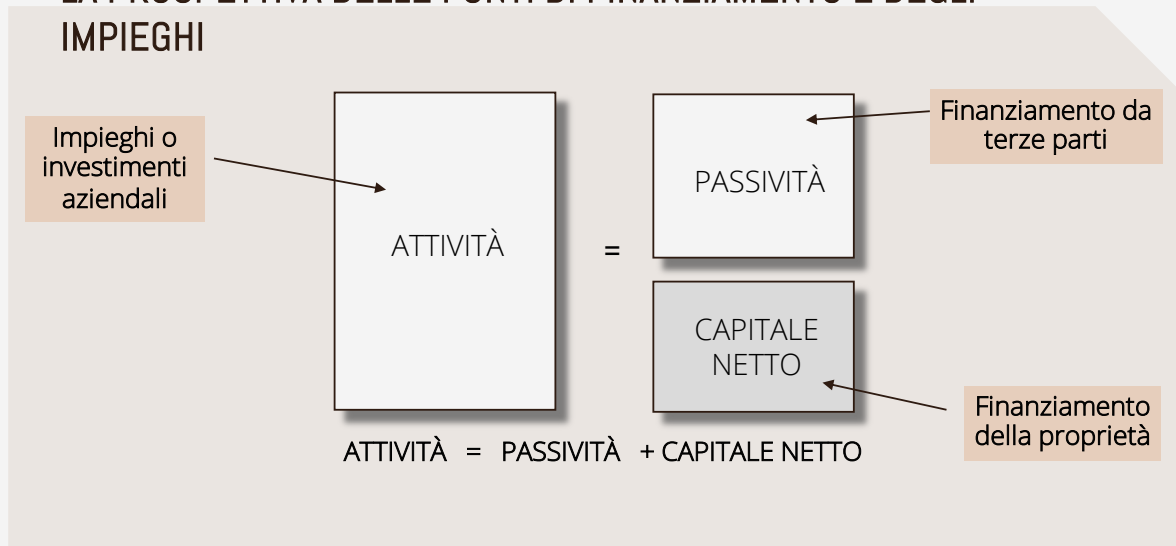
Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

57

Mc
Graw
Hill

57

IL PRINCIPIO DEL DUPLICE ASPETTO: LA PROSPETTIVA DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO E DEGLI IMPIEGHI



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

58

Mc
Graw
Hill

58

LA PROSPETTIVA DELLE RISORSE E DEI DIRITTI VANTATI

- **Interpretazione:** l'azienda possiede risorse sulle quali vantano diritti i creditori e la proprietà
- **Difficoltà di interpretare** il capitale netto come un diritto vantato in senso stretto
- L'idea di diritto (un'idea giuridica) diventa pregnante soprattutto in fase di liquidazione, ma **questo contrasta** con una prospettiva di funzionamento

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

59

Mc
Graw
Hill

59

LA PROSPETTIVA DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO E DEGLI IMPIEGHI

- **Interpretazione:** Ogni euro investito è stato finanziato dai creditori o dalla proprietà; ogni euro finanziato è investito in un euro di impieghi (in un investimento)
- Non presenta i problemi della «prospettiva delle risorse e dei diritti vantati», ma a volte può essere **meno chiara**

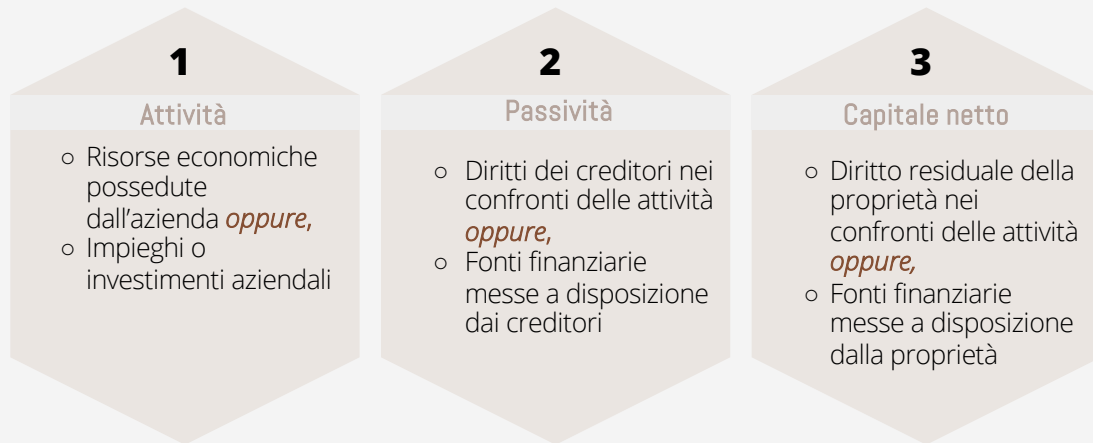
Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

60

Mc
Graw
Hill

60

IL SIGNIFICATO DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CON LE DUE PROSPETTIVE



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

62

Mc
Graw
Hill

62

UN APPROFONDIMENTO DEL CONCETTO DI ATTIVITÀ

1. Deve essere **acquistata** attraverso una **transazione** (anche interna)
2. Il costo o il *fair value* dell'acquisizione devono essere **misurabili in maniera oggettiva**
3. Deve essere una **risorsa «economica»** cioè in grado di produrre un'utilità futura
4. Deve essere **controllata** dall'azienda (un concetto simile a quello di proprietà)

Le attività sono risorse economiche controllate da un'azienda il cui costo può essere misurato in maniera affidabile al momento dell'acquisizione

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

63

Mc
Graw
Hill

63

LE ATTIVITÀ CORRENTI

- **Liquidità** in senso stretto
- Attività che si trasformeranno in liquidità **entro l'esercizio successivo**
- Attività che si produrranno la loro utilità **entro l'esercizio successivo**

Esempi:

- o Cassa e titoli in portafoglio
- o Crediti commerciali
- o Cambiali commerciali attive
- o Rimanenze
- o Anticipi a fornitori
- o Costi anticipati ...

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

64

**Mc
Graw
Hill**

64

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Risorse tangibili aventi una vita pluriennale (produrranno la loro utilità oltre l'esercizio successivo)

Esempi:

- o Terreni e fabbricati
- o Impianti e macchinari
- o Attrezzature e stampi
- o Mobili, pc, tablet ...

Sono valorizzate al costo storico al netto del fondo di ammortamento (la funzionalità del bene «consumata» alla data del bilancio)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

65

**Mc
Graw
Hill**

65

LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono **immobilizzazioni finanziarie**:

- Risorse intangibili che rappresentano **diritti a incassare denaro**

Esempi:

- o Depositi bancari attivi gravati da vincoli di prelievo
- o Titoli azionari o buoni del tesoro, ma destinati a permanere nel patrimonio
- o Partecipazioni destinate a permanere nel patrimonio
- o Crediti finanziari di medio lungo termine ...

In quanto attività monetarie sono valorizzate al *fair value*

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono **immobilizzazioni immateriali**:

- Risorse intangibili che **non** si trasformeranno in denaro bensì (come quelle materiali) **produrranno la loro utilità** oltre l'esercizio successivo
- Non sono attività monetarie

Esempi:

- o Avviamento
- o Costi di sviluppo capitalizzati
- o Concessioni, licenze e marchi
- o Diritti di brevetto industriale
- o Oneri pluriennali di natura diversa ...

Sono ammortizzate in conto (Capitolo 8)

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E BREVETTI

- **Concessioni:** diritti attribuiti dalla Pubblica Amministrazione che consentono all'azienda di:
 - o sfruttare beni pubblici quali miniere, suolo demaniale e altro ancora ...
 - o gestire servizi pubblici in condizioni regolamentate ...
- **Licenze:** conferiscono il diritto di:
 - o utilizzare a seguito di specifici contratti: software sviluppato di terzi; sistemi e procedure commerciali ...
 - o esercitare un diritto, come per esempio una licenza di gestione di un esercizio pubblico ...
- **Marchi:** sono emblemi, denominazioni o segni che caratterizzano i prodotti valorizzando l'immagine dell'azienda sul mercato
- **Brevetti:** sono diritti in base ai quali le imprese possono impedire ad altri di beneficiare, per un determinato periodo, di un prodotto o di un processo sviluppati con tecnologia originale

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

68 **Mc
Graw
Hill**

68

LE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Sono **passività finanziarie correnti**:

- Obblighi a pagare determinate somme di denaro **entro l'esercizio successivo**

Esempi:

- o Debiti di conto corrente verso banche
- o Debiti finanziari a breve verso terzi
- o Debiti finanziari a breve verso società del gruppo
- o Quote in scadenza di debiti finanziari a medio/lungo termine
- o

I debiti finanziari **nascono a seguito di specifiche** decisioni di indebitamento

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

69 **Mc
Graw
Hill**

69

LE PASSIVITÀ OPERATIVE (DI REGOLAMENTO) CORRENTI

Sono **passività operative correnti**:

- Obblighi a pagare determinate somme di denaro **entro l'esercizio successivo**
- Obblighi a mantenere determinati comportamenti **entro l'esercizio successivo**

Esempi:

- o Debiti verso fornitori
- o Cambiali passive commerciali
- o Debiti tributari
- o Debiti verso i dipendenti
- o Anticipi da clienti
- o Costi sospesi ...

I debiti di regolamento **si sviluppano «automaticamente»** con la gestione

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

70

**Mc
Graw
Hill**

70

LE PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

Sono **passività operative correnti**:

- Obblighi a pagare determinate somme di denaro **oltre l'esercizio successivo**

Esempi:

- o Prestiti obbligazionari
- o Mutui (quota in scadenza esclusa)
- o Trattamento di fine rapporto
- o Debiti a lungo termine verso società del gruppo ...

I debiti di regolamento **si sviluppano «automaticamente»** con la gestione

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

71

**Mc
Graw
Hill**

71

LE PASSIVITÀ DI REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE

Sono **passività operative a lungo termine**:

- Obblighi a pagare determinate somme di denaro entro l'esercizio successivo
- Obblighi a mantenere determinati comportamenti entro l'esercizio successivo

Esempi:

- o Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo
- o Cambiali passive commerciali oltre l'esercizio successivo
- o Debiti tributari a lungo termine
- o Anticipi da clienti a lungo termine ...

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

72

**Mc
Graw
Hill**

72

IL CAPITALE NETTO

Sono elementi costituenti il **capitale netto**:

- **Il capitale versato**
 - o Ammontare di denaro o beni apportati direttamente dalla proprietà (azionisti se SpA)
- **Riserve di utili**
 - o «Ricchezza» generata attraverso la gestione e non distribuita sotto forma di dividendi
 - o Si tratta degli utili complessivamente realizzati al netto dei dividendi complessivamente distribuiti

$$\text{attività} = \text{passività} + \text{capitale versato} + \text{riserve di utili}$$

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

73

**Mc
Graw
Hill**

73

LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

74

Mc
Graw
Hill

74

L'INDICE DI LIQUIDITÀ

Attività che si trasformeranno in liquidità (o produrranno la loro utilità) entro l'esercizio successivo

$$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}} = \frac{22.651}{8.754} = 2,5$$

Debiti (e altri obblighi) che scadranno entro l'esercizio successivo

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

75

Mc
Graw
Hill

75

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance

Mc
Graw
Hill

76

La formazione del reddito in conto economico e i collegati principi di base

2

Mc
Graw
Hill

77

INDICE	LA NATURA DEL REDDITO	01
	LA PERIODICITÀ DELLA MISURAZIONE	02
	LA PRUDENZA	03
	LA REALIZZAZIONE DEI RICAVI	04
	LA COMPETENZA	05
	LA CONTINUITÀ DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	06
	LA SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA	07

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

78 **Mc Graw Hill**

78

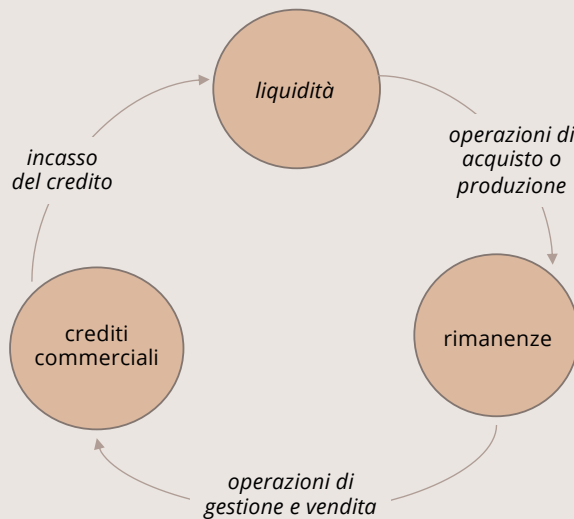
I DUE PRINCIPALI DOCUMENTI DEL BILANCIO
- Lo stato patrimoniale: descrive la posizione patrimoniale e finanziaria in un certo istante, cioè - o la composizione qualitativa e quantitativa delle attività e delle fonti di finanziamento - Il conto economico sintetizza i risultati economici della gestione di un certo periodo, cioè - o la composizione qualitativa e quantitativa del reddito generato nel periodo - Lo stato patrimoniale è un documento di stato; il conto economico è un documento di flusso - I due documenti sono collegati: il CE spiega la variazione del capitale netto dovuta alle attività di gestione in termini di reddito

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

79 **Mc Graw Hill**

79

I FLUSSI FINANZIARI LEGATO ALLA ATTIVITÀ DI GESTIONE



I flussi finanziari in ingresso e in uscita sono continui nel tempo. I flussi che riguardano il conto economico (ricavi e costi) devono, invece, essere virtualmente frazionati per essere economicamente associati a ciascun periodo e determinare così la «ricchezza» (reddito) generata o distrutta nel periodo

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

80

Mc
Graw
Hill

80

IL CONTO ECONOMICO

Risultato economico di un'attività che dura pochi mesi
(la gestione di un campo estivo)

Ricavi	122.400
<i>meno costi di competenza</i>	
cibo	42.756
stipendi	46.935
affitti	12.000
altro	4.472
Totale costi	107.163
Risultato netto	15.237

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

81

Mc
Graw
Hill

81

IL PRINCIPIO DI PERIODICITÀ DELLA MISURAZIONE

- La misura del reddito di un business di breve durata è «semplice» da misurare: è la **differenza tra gli incassi e gli esborsi** complessivamente generati dalle attività svolte
- La maggior parte delle imprese **non ha** però una vita di pochi mesi, ma indeterminata e in tal caso,
 - o gli incassi e gli esborsi di un periodo possono determinare incassi ed esborsi in periodi futuri o essere il risultato di quelli di periodi precedenti
- In ipotesi di continuità di funzionamento, la differenza fra **incassi ed esborsi di un periodo non rappresenta** la «ricchezza» generata o «distrutta» nel periodo

segue

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

82

Mc
Graw
Hill

82

IL PRINCIPIO DI PERIODICITÀ DELLA MISURAZIONE

- La proprietà e i portatori di interesse non sono disposti ad attendere **la chiusura dell'attività** prima di avere informazioni «economiche»
- La proprietà e i portatori di interesse hanno bisogno di informazioni a **intervalli frequenti e regolari**
- Questo intervallo è denominato «esercizio» o «periodo amministrativo»
- La contabilità per competenza fraziona virtualmente lo svolgimento continuo delle attività **per associare a ciascun esercizio il reddito del periodo** attraverso la determinazione dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio
- I ricavi e i costi **non sono incassi ed esborsi**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

83

Mc
Graw
Hill

83

IL PRINCIPIO DI PERIODICITÀ DELLA MISURAZIONE

- Nella maggior parte dei casi il periodo amministrativo (che definisce la periodicità di pubblicazione del bilancio a uso esterno) coincide con l'**anno solare**
- Anno solare: 1° gennaio → 31 dicembre
- In Italia le imprese quotate in borsa devono pubblicare **bilanci semestrali**
- Il management può comunque redigere bilanci ad uso interno o «rendiconti infrannuali» con la periodicità che **ritiene più opportuna**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

84

Mc
Graw
Hill

84

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- Merce acquistata per € 500 è venduta a € 800 per contante:
- Le rimanenze (asset) diminuiscono di € 500, mentre la cassa (asset) aumenta di € 800
 - Le attività **crescono** quindi complessivamente di € 300
 - Poiché $A = P + CN$, allora «**P + CN**» **deve crescere di € 300**
 - Poiché le passività non sono influenzate dall'operazione, allora necessariamente **cresce il capitale netto**
 - Poiché il CN è costituito da capitale versato e riserve di utili e poiché la Proprietà non ha effettuato un aumento di capitale, allora necessariamente **crescono di € 300 le Riserve di utili**

Questo incremento di valore delle riserve di utili è il **reddito o l'utile o il profitto** generato dalla transazione

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

85

Mc
Graw
Hill

85

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- L'aumento di € 300 delle Riserve di utili può essere esaminato **scomponendo l'evento** in due aspetti:
- Gli € 800 derivanti dalla vendita determinano un aumento della cassa (attività) e un aumento delle Riserve di utili (CN) che si chiama **ricavo**
- Gli € 500 di riduzione delle rimanenze di merce (attività) determinano una riduzione delle Riserve di utili (CN) che si chiama **costo** (nel caso specifico costo del venduto)
- I costi sono risorse consumate per produrre i ricavi
- L'equazione di base del Conto economico è pertanto:

Ricavi – Costi di competenza = Risultato d'esercizio (utile o perdita)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

86

**Mc
Graw
Hill**

86

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- I ricavi **non determinano necessariamente** incassi nel momento in cui si realizzano
 - o La vendita potrebbe essere a credito e in questo caso crescerebbe l'attività «crediti commerciali», non la cassa
- I costi non determinano **necessariamente esborsi** nel momento in cui si consumano le corrispondenti risorse (per esempio, la riduzione delle rimanenze non è un esborso)
- Ricavi e costi sono **incrementi e decrementi delle riserve di utili** dovuti alle attività di gestione

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

87

**Mc
Graw
Hill**

87

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- In un certo periodo **non c'è alcun legame diretto** fra il reddito (la variazione del CN dovuta a costi e ricavi) e la variazione della cassa
- Gli **apporti di capitale non sono ricavi** e i **dividendi non sono costi**
- Le riserve di utili **non sono cassa** (la cassa è un asset ed è fra le attività)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

88

Mc
Graw
Hill

88

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- In un certo periodo **non c'è alcun legame diretto** fra il reddito (la variazione del CN dovuta a costi e ricavi) e la variazione della cassa
- Gli **apporti di capitale non sono ricavi** e i **dividendi non sono costi**
- Le riserve di utili **non sono cassa** (la cassa è un asset ed è fra le attività)

La contabilità per competenza è più complessa ma contiene maggiori informazioni rispetto alla contabilità finanziaria (o per cassa): consente di misurare il reddito e la sua composizione (ricavi e costi)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

89

Mc
Graw
Hill

89

ESEMPIO: Operazioni di gestione di Fashion Srl nei mesi di gennaio, febbraio e marzo

L'impresa acquista su internet abiti e li rivende sul proprio sito con un ricarico del 50%. Per svolgere le proprie operazioni l'impresa ha preso in affitto un piccolo magazzino e ha due dipendenti. Registra nel trimestre le seguenti operazioni.

Gennaio

- Acquista 300 capi modello «tubino» per € 30.000
- Paga anticipatamente per € 15.00 gli affitti del trimestre
- Paga anticipatamente il canone di locazione di € 3.000 per tutto il trimestre
- Vende a credito 200 capi modello «tubino»

Febbraio

- Vende a credito 100 capi modello «tubino»

Marzo

- Incassa i crediti commerciali nati in gennaio e febbraio

Costruire il CE dei 3 mesi e confrontarlo con il risultato in termini di flussi di cassa

Fashion Srl: competenza per cassa

	Gennaio	Febbraio	Marzo
Entrate di cassa			+ 45.000
Uscite di cassa	-30.000		
	-15.000		
	- 3.000		
Variazione cassa	- 48.000	0	+ 45.000

Fashion Srl: competenza economica

	Gennaio	Febbraio	Marzo
Ricavi	+30.000	+15.000	
Costi	-20.000	-10.000	
	-5.000	-5.000	-5.000
	-1.000	-1.000	-1.000
Utile	+4.000	-1.000	-6.000

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

92

Mc
Graw
Hill

92

IL PRINCIPIO DI PRUDENZA

- Una rendicontazione improntata alla prudenza e fondata su un ragionevole scetticismo **aumenta la credibilità dei risultati** «FASB, *Statements of Accounting Concepts*»
- Prudenza: doverosa attitudine a **sottostimare il reddito e il valore delle attività** qualora sussista incertezza nella misurazione
- Applicazione del concetto di prudenza:
 - o Riconoscere i ricavi (incrementi delle riserve di utili) solo quando sono **ragionevolmente certi**
 - o Riconoscere i costi (decrementi delle riserve di utili) non appena sono **ragionevolmente possibili**
 - o I ricavi sono normalmente realizzati al momento della **consegna del bene al cliente o dell'erogazione del servizio**

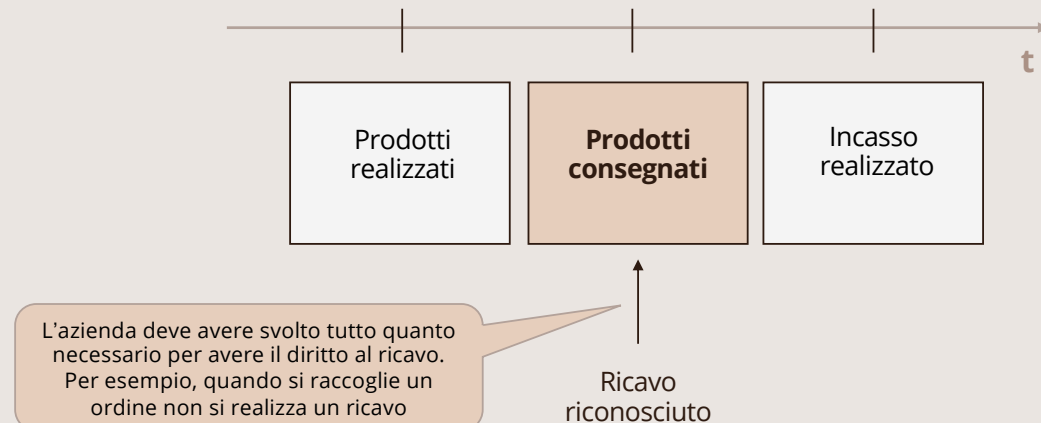
Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

93

Mc
Graw
Hill

93

IL PRINCIPIO DI PRUDENZA APPLICATO AL RICONOSCIMENTO DEI RICAVI



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

94

Mc
Graw
Hill

94

IL PRINCIPIO DI PRUDENZA APPLICATO AL RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Il ricavo può essere riconosciuto

- **Prima** del periodo dell'incasso
 - o al ricavo corrisponde un aumento dei crediti commerciali
- **Contestualmente** all'incasso
 - o al ricavo corrisponde un aumento della cassa (vendita per contante)
- **Successivamente** al periodo dell'incasso
 - o Acconti o anticipi da clienti non sono un ricavo ma un finanziamento

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

95

Mc
Graw
Hill

95

IL PRINCIPIO DI REALIZZAZIONE DEI RICAVI

- Il principio di prudenza dice quando (in quale periodo) è possibile riconoscere un ricavo, ma
- **Quanto ricavo riconoscere?** Quanti ricavi sono stati realizzati?
 - o quelli che con ragionevole certezza **il cliente pagherà** (il ricavo può essere più basso del prezzo di vendita) per,
 - o crediti inesigibili, riparazioni e resi in garanzia ...
- Nella prassi non si riducono i ricavi ma **nascono specifici costi**
- Il reddito **è il risultato di una stima**, nonostante si persegua l'oggettività delle rilevazioni

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

96

Mc
Graw
Hill

96

IL PRINCIPIO DI COMPETENZA

- Una vendita **presenta due aspetti**:
 - o aumento delle riserve di utili (i ricavi realizzati)
 - o riduzione delle riserve di utili (i costi correlati sostenuti)
- Quando un evento influenza sia i ricavi sia i costi, allora **entrambi gli effetti devono essere riconosciuti** nello stesso periodo
 - o i costi direttamente riconducibili (correlati) ai ricavi di un periodo **sono costi di competenza** di quel periodo (costo del venduto)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

97

Mc
Graw
Hill

97

IL PRINCIPIO DI COMPETENZA

- In generale, per applicare il principio di competenza si riconosce **prima l'ammontare dei ricavi** e, conseguentemente, si **determinano i costi correlati**
- I due principi di: (1) **realizzazione dei ricavi** e (2) **di competenza** forniscono i criteri per determinare le componenti positive e negative di reddito di un certo periodo

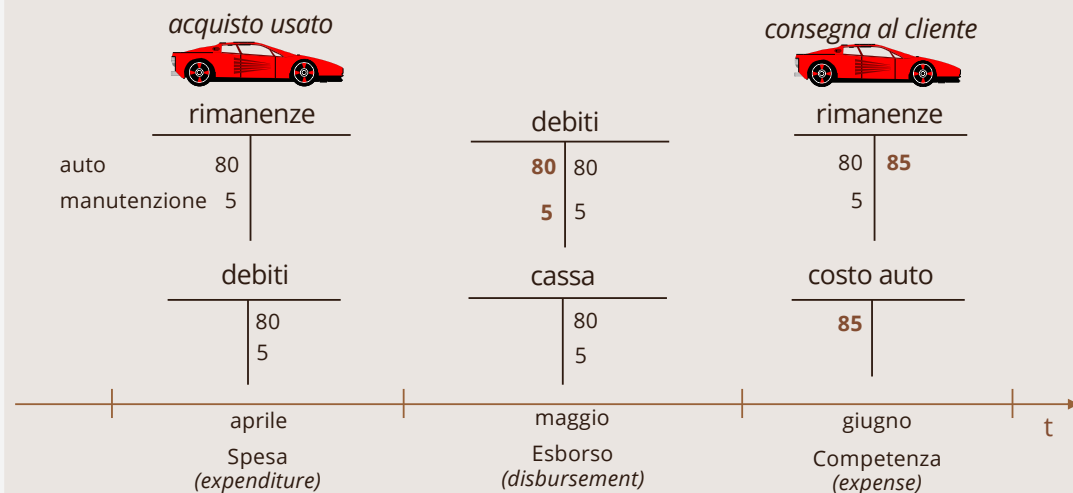
Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

98

Mc
Graw
Hill

98

IL PRINCIPIO DI COMPETENZA: UN ESEMPIO DI CdV PER UNA CONCESSIONARIA



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

99

Mc
Graw
Hill

99

4 TERMINI DI RIFERIMENTO

Costo generico	→	<i>Cost</i>
Spesa	→	<i>Expenditure</i>
Esborso	→	<i>Disbursement</i>
Costo di competenza	→	<i>Expende</i>

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

100 **Mc
Graw
Hill**

100

4 TERMINI DI RIFERIMENTO

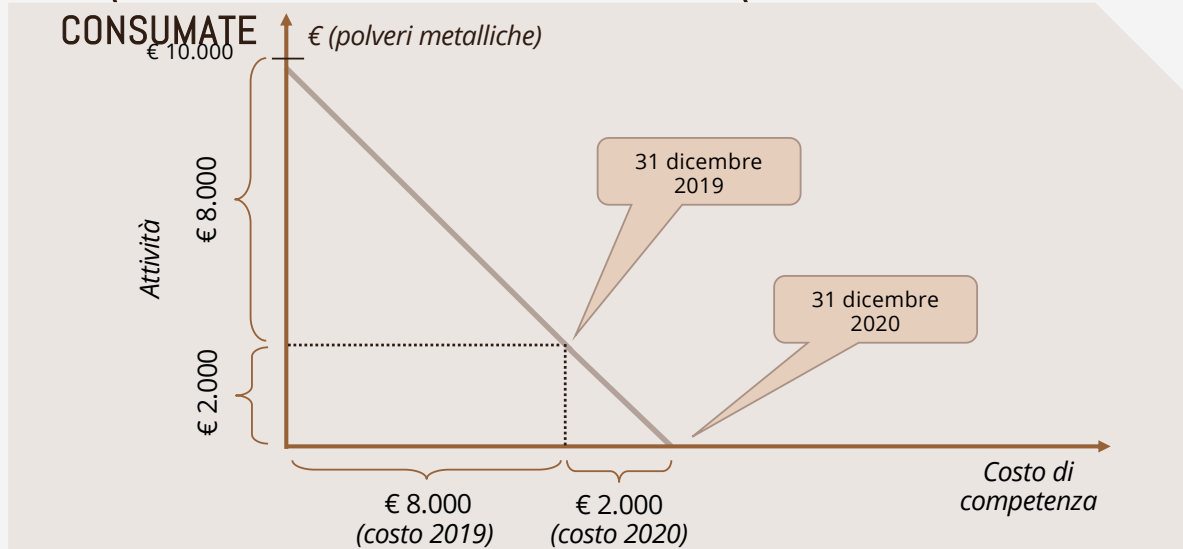


Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

101 **Mc
Graw
Hill**

101

LE ATTIVITÀ GENERANO UNA SPESA QUANDO ACQUISTATE E UN COSTO DI COMPETENZA QUANDO CONSUMATE



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

102
Mc
Graw
Hill

102

I TRE CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI DI COMPETENZA

1. Ricavi e costi determinati da uno stesso evento **devono essere riconosciuti nello stesso periodo**
 - si tratta di costi direttamente (oggettivamente) riconducibili ai ricavi (es. costo merci vendute, provvigioni)
2. Costi non direttamente riconducibili ai singoli ricavi ma ai ricavi nel loro complesso sono di competenza e denominati «**costi di periodo**» come,
 - stipendi, ammortamento uffici, spese di ricerca e sviluppo
3. Costi non associati alle operazioni di gestione e **neppure a ricavi futuri** come un furto o un danneggiamento sono di competenza del periodo e denominati «perdite» o «sopraavvenienze passive»

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

103
Mc
Graw
Hill

103

COSTI DI COMPETENZA E SPESE

- Una spesa si manifesta quando si acquista un bene o un servizio
- Una spesa può:
 - o ridurre la cassa (per contanti)
 - o aumentare una passività
 - o essere uno scambio fra attività (permuta)
- La maggior parte delle spese **diventano nel tempo** costi di competenza (a eccezione degli asset alienati)
- Spesa e costo di competenza **non si manifestano necessariamente** nello stesso periodo

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

104



104

COSTI DI COMPETENZA E SPESE

1. Spese del periodo che sono anche **costi di competenza del periodo**
2. Spese di periodi precedenti che **diventano costi di competenza** nel periodo
3. Spese del periodo che diventano costi di competenza in **periodi futuri**
4. Costi di competenza del periodo che **saranno pagati** in **periodi futuri**

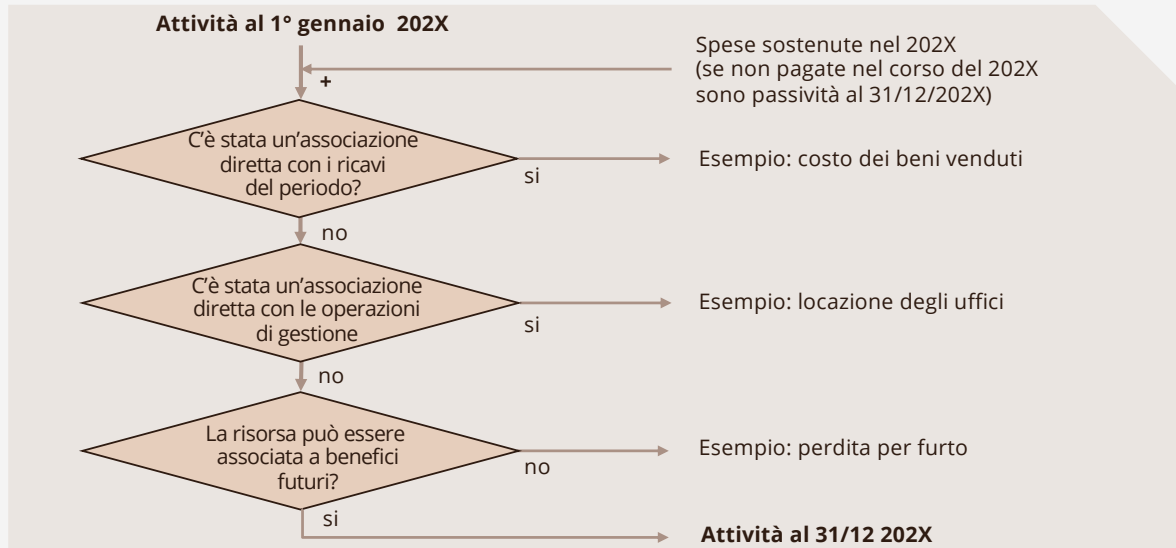
Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

105



105

UNA SINTESI PER MISURARE I COSTI DI COMPETENZA



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

106 **Mc
Graw
Hill**

106

I DIVIDENDI

- I dividendi **non sono** un costo di competenza
- I dividendi sono la **distribuzione di un'attività**
- Se sono pagati in contanti, allora l'operazione riduce la «cassa» e le «riserve di utili»
- La distribuzione di dividendi **è la sola operazione** che riduce le riserve di utili non essendo un costo di competenza

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

107 **Mc
Graw
Hill**

107

IL PRINCIPIO DI CONTINUITÀ DEI CRITERI DI RILEVAZIONE

Per determinare il reddito è possibile applicare **diversi criteri di valutazione** ma,

- una volta adottato un criterio **non può essere** modificato se non :
 - o **giustificando** il motivo del cambiamento
 - o indicando in nota integrativa **l'effetto del cambiamento** sul reddito
- Il principio richiede **un'applicazione costante nel tempo** dei medesimi criteri di contabilizzazione affinché
 - o sia possibile confrontare i bilanci di periodi amministrativi diversi
- Le imprese tendono talvolta a cambiare i criteri di rilevazione per «**migliorare**» impropriamente i risultati di bilancio

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

108 **Mc
Graw
Hill**

108

IL PRINCIPIO DI SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA

De minimis non curat lex

- o **trascurare** le transazioni irrilevanti
- o **individuare e rilevare** le transazioni rilevanti

Cosa vuol dire rilevante?

- o sono rilevanti le transazioni che, se non fossero contabilizzate, **indurrebbero a valutare diversamente il bilancio**

Non esiste una distinzione netta fra ciò che rilevante e ciò che non lo è, perché dipende dal giudizio.

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

109 **Mc
Graw
Hill**

109

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance

Mc
Graw
Hill

110

Il conto economico e le sue classificazioni

4

Mc
Graw
Hill

111

INDICE	
IL CE A COSTO DEL VENDUTO	01
IL CE A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	02
IL CE A VALORE AGGIUNTIVO	03
IL CALCOLO DELLE IMPOSTE DIRETTE	04

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

112 **Mc Graw Hill**

112

DIVERSI APPROCCI ALLA CONTABILITÀ	
- Il conto economico è “un di cui” dello stato patrimoniale - Mostra in dettaglio gli elementi (ricavi e costi) che hanno determinato la variazione di una sola voce dello stato patrimoniale: le riserve di utili - Le riserve di utili variano anche per effetto dei dividendi - Il CE riporta i risultati della gestione – il reddito - e spiega in che modo esso si sia formato - Esistono diversi modi di illustrare e spiegare come il reddito sia stato prodotto, esistono cioè diversi modi di classificare il conto economico - Ciascuna classificazione pone in luce alcuni aspetti sulla formazione del reddito e ne trascurava altri	

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

113 **Mc Graw Hill**

113

DIVERSI APPROCCI ALLA CONTABILITÀ

- Il conto economico è **“un di cui”** dello stato patrimoniale
- Mostra in dettaglio gli elementi che hanno determinato la variazione **di una sola voce dello stato patrimoniale**: le riserve di utili
- Le riserve di utili variano (si riducono) anche **per effetto dei dividendi**
- Il conto economico spiega in che modo il reddito si è formato, cioè a seguito di **quali ricavi e quali costi**
- Esistono **diversi modi** di illustrare e spiegare come il reddito sia stato prodotto: esistono **diversi modi di «classificare»** il conto economico

segue ...

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

114 **Mc
Graw
Hill**

114

DIVERSI APPROCCI ALLA CONTABILITÀ

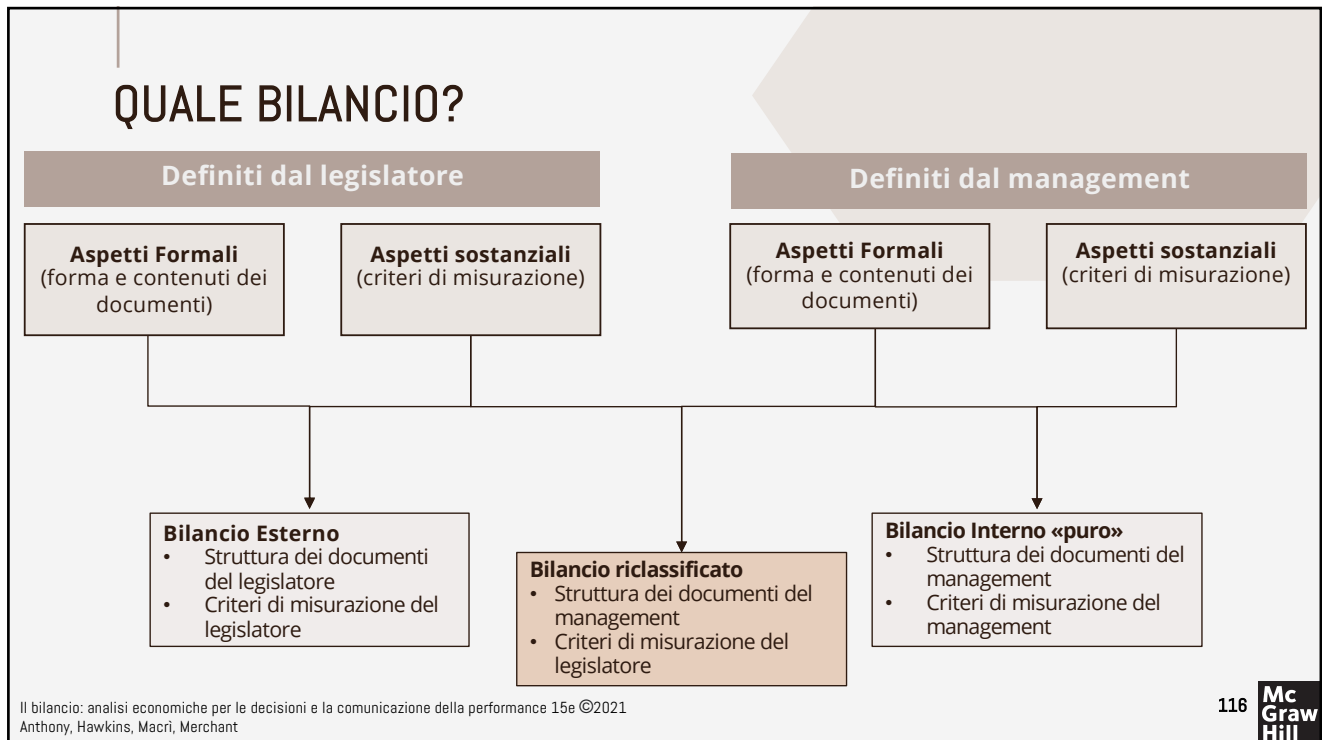
- Ciascuna classificazione **pone in luce alcuni aspetti** che riguardano la formazione del reddito e ne trascurava altri
- La classificazione può riguardare solo aspetti **formali** o anche **sostanziali**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

115 **Mc
Graw
Hill**

115

QUALE BILANCIO?



116

IL CONTO ECONOMICO A COSTO DEL VENDUTO

- E' uno schema di conto economico riclassificato **a uso interno**
- La classificazione a costo del venduto **non è possibile** a partire dai dati del bilancio civilistico
 - o il bilancio civilistico presenta aggregazioni di dati presenti in contabilità generale, cioè **«per natura»** (costi del personale, costi di energia, canoni di locazione ...) e non invece per area o funzione organizzativa all'interno della quale i costi sono sostenuti
- La classificazione a costo del venduto **richiede invece questa conoscenza** ed è pertanto possibile solo attraverso elaborazioni interne

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021 Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

117 Mc Graw Hill

117

CONTO ECONOMICO A COSTO DEL VENDUTO

Garsden SpA esercizio 2019		(€ x 1000)
Ricavi da vendite netti (A)		75.478
Costo del venduto (B)		52.227
Margine lordo (C=A-B)		23.251
Costi di R&S		2.159
Costi commerciali		3.433
Costi generali e amministrativi		5.294
Costi di periodo (D)		10.886
Risultato operativo caratteristico (E=C-D)		12.365
+/- Proventi/costi della gestione accessoria (F)		1.051
Risultato operativo complessivo (G=E +/- F)		13.416
- Oneri della gestione finanziaria (H)		-670
Risultato ordinario di competenza (I=G-H)		12.746
+/- Proventi e oneri della gestione straordinaria (L)		-280
Risultato prima delle imposte (M=I +/- L)		12.466
- Imposte sul reddito dell'esercizio (N)		4.986
Risultato netto (O=M-N)		7.480

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

118

Mc
Graw
Hill

118

I RISULTATI INTERMEDI DI REDDITO

Margine lordo (C)
- Costi di periodo (D)
Risultato operativo caratteristico (E=C-D)
+/- Proventi/costi della gestione accessoria (F)
Risultato operativo complessivo (G=E +/- F)
- Oneri della gestione finanziaria (H)
Risultato ordinario di competenza (I=G-H)
+/- Proventi e oneri della gestione straordinaria (L)
Risultato prima delle imposte (M=I +/- L)
- Imposte sul reddito dell'esercizio (N)
Risultato netto (O=M-N)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

119

Mc
Graw
Hill

119

IL PROSPETTO DELLA VARIAZIONE DELLE RISERVE DI UTILI

Risultato netto (O=M-N)	7.480
Utile per azione ordinaria (1.000.000 di azioni ordinarie)	7,48
Riserve di utili al 1/1/2019	16.027
<i>più:</i> Risultato netto	7.480
	23.507
<i>meno:</i> Dividendi (€4,39 per azione ordinaria)	4.390
Riserve di utili al 31/12/2019	19.117

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

120

**Mc
Graw
Hill**

120

CONTO ECONOMICO A COSTO DEL VENDUTO: VALORI

%	Garsden SpA esercizio 2019	(€ x 1000)	%
	Ricavi da vendite netti (A)	75.478	100,0%
	Costo del venduto (B)	52.227	69,2%
	Margine lordo (C=A-B)	23.251	30,8%
	Costi di R&S	2.159	2,9%
	Costi commerciali	3.433	4,5%
	Costi generali e amministrativi	5.294	7,0%
	Costi di periodo (D)	10.886	14,4%
	Risultato operativo caratteristico (E=C-D)	12.365	16,4%
	+/- Proventi/costi della gestione accessoria (F)	1.051	1,4%
	Risultato operativo complessivo (G=E +/- F)	13.416	17,8%
	- Oneri della gestione finanziaria (H)	-670	-0,9%
	Risultato ordinario di competenza (I=G-H)	12.746	16,9%
	+/- Proventi e oneri della gestione straordinaria (L)	-280	-0,4%
	Risultato prima delle imposte (M=I +/- L)	12.466	16,5%
	- Imposte sul reddito dell'esercizio (N)	4.986	6,6%
	Risultato netto (O=M-N)	7.480	9,9%

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

121

**Mc
Graw
Hill**

121

IL CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE

- È uno schema di conto economico **riclassificato a uso interno**
- La classificazione a margine di contribuzione **non è infatti possibile** a partire dai dati del bilancio civilistico
- Il bilancio civilistico presenta aggregazioni di dati presenti in contabilità generale, cioè «**per natura**» (costi del personale, costi di energia, canoni di locazione ...) senza distinguere fra costi che sono **variabili** con i ricavi e costi che **non** lo sono
- La classificazione a margine di contribuzione **richiede invece questa conoscenza** ed è pertanto possibile solo attraverso ulteriori elaborazioni interne

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

122 **Mc
Graw
Hill**

122

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE (fino al risultato operativo caratteristico)

Garsden SpA Esercizio 2019	(€ x 1000)	%
Ricavi da vendite netti (A)	75.478	100,0%
Costi variabili dei beni venduti	28.725	38,1%
Altri costi variabili	1.917	2,5%
Costi variabili totali (B)	30.642	40,6%
Margine di contribuzione (C = B - A)	44.836	59,4%
Costi fissi di produzione	23.502	31,1%
Altri costi fissi	8.969	11,9%
Costi fissi totali (D)	32.471	43,0%
Risultato operativo caratteristico (E = C - D)	12.365	16,4%

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

123 **Mc
Graw
Hill**

123

IL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

- È uno schema di conto economico **riclassificato a uso interno**
- La classificazione a valore aggiunto **è possibile** a partire dai dati del bilancio civilistico: richiede una classificazione dei dati contabili per natura
- Il valore aggiunto è la differenza fra il valore della produzione e il costo dei fattori della produzione **acquistati all'esterno** (materie prime e servizi)
- La classificazione consente di capire come e perché il **contenuto di trasformazione (valore aggiunto) cambia** nel tempo
- Il valore aggiunto cresce con il livello di integrazione dell'impresa ma **non è di per sé un indicatore di performance**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

124 **Mc
Graw
Hill**

124

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

(fino al risultato operativo caratteristico)

Garsden SpA Esercizio 2019

	(€ x 1000)	%
Ricavi da vendite netti	75.478	100,0%
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso	2.577	3,4%
Valore della produzione (A)	78.055	103,4%
Consumi di materie prime (B)	23.450	31,1%
Costi per servizi acquistati all'esterno ©	9.860	13,1%
Valore aggiunto (D = A - B - C)	44.745	59,3%
Costi per il personale (E)	24.500	32,5%
Ammortamenti e accantonamenti (F)	7.880	10,4%
Risultato operativo caratteristico (G = D - E - F)	12.365	16,4%

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

125 **Mc
Graw
Hill**

125

QUALE CLASSIFICAZIONE?

- Il conto economico a costo del venduto è utile per **interrogarsi sul «peso economico»** delle singole aree/funzioni aziendali e sul perché il loro peso si modifichi nel tempo
- Il conto economico a margine di contribuzione è utile per **prevedere il cambiamento dei costi in funzione dei ricavi** e fare «simulazioni» economiche
- Il conto economico a valore aggiunto è utile per **capire se e perché il contenuto di trasformazione** cambia nel tempo

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

126 **Mc
Graw
Hill**

126

EBITDA: EARNINGS BEFORE INTEREST TAXES DEPRECIATION AND AMORTIZATION

- EBTIDA è il **risultato economico (*earnings*)** a monte degli interessi passivi (*interest*), delle imposte sul reddito (*taxes*), dell'ammortamento dei beni materiali (*depreciation*) e di quelli immateriali (*amortization*). È dunque un **risultato operativo che prescinde dal «costo di utilizzo delle immobilizzazioni»**
- Poiché esclude gli ammortamenti dal calcolo del risultato operativo l'EBITDA è un indicatore della performance operativa **«debole»**, potendo essere gli ammortamenti un costo di grande rilievo
- Poiché le politiche di ammortamento possono però influire in modo significativo sulla performance economica, EBTIDA è molto utilizzato dagli analisti finanziari per **porre a confronto imprese diverse**
- Gli analisti possono basare il loro giudizio **su valori** non influenzati dagli effetti del debito, della politica fiscale e di quella degli ammortamenti
- L'oggettività tende a prevalere sulla rilevanza

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

127 **Mc
Graw
Hill**

127

EBITDA: EARNINGS BEFORE INTEREST TAXES DEPRECIATION AND AMORTIZATION

Calcolo dell' EBTIDA

- Risultato netto: € 7.480
- Imposte sul reddito: € 4.986
- Interessi passivi: € 670
- Ammortamenti: € 6.320
- Ricavi: € 75.478

$$\text{EBTIDA} = 7.480 + 4.986 + 670 + 6.320 = € 19.456$$

$$\text{EBTIDA \%} = 19.456 / 75.478 = 16,4\%$$

Il valore utilizzato dagli analisti per porre a confronto la *performance* di imprese diverse è l'EBITDA %

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

128 **Mc
Graw
Hill**

128

DUE DIVERSI CONCETTI DI REDDITO

- Contabilità per competenza
 - o reddito come differenza fra ricavi e costi del periodo (non sono incassi ed esborsi)
- Contabilità finanziaria
 - o un ricavo è riconosciuto solo quando incassato e un costo solo quando pagato (non rispetta né il concetto di realizzazione dei ricavi, né quello di competenza)

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

129 **Mc
Graw
Hill**

129

IL CALCOLO DELLE IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO

- Le aliquote d'imposta sul reddito sono progressive per le persone fisiche mentre **sono ad aliquota fissa** per le società di capitali
- Il legislatore tributario **persegue un fine diverso da quello del legislatore civilistico** (es. principio di prudenza tende ad abbassare il reddito mentre l'Agenzia delle entrate è interessata a massimizzare l'entità del prelievo)
- Reddito ante imposte civilistico e reddito imponibile (sul quale calcolare le imposte) **sono pertanto diversi**
- Il reddito imponibile deve essere calcolato **apportando rettifiche al reddito civilistico**
- Quando civilisticamente possibile le aziende scelgono di applicare quelle **norme che consentono il maggiore risparmio fiscale**

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

130 **Mc
Graw
Hill**

130

IL CALCOLO DELLE IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO: L'IRAP

- Le imposte per le società di capitali sono due: (1) **IRAP** (imposta regionale sulle attività produttive) e (2) **IRES** (imposta sul reddito delle società)
- L'IRAP era a maggio 2020 il **4,82%** del valore (rettificato) della «**differenza fra valore e costi della produzione**»
- Fra i costi della produzione esclusi dal calcolo di tale differenza (rettifiche) è anche gran parte del costo del lavoro: più alto è il costo del lavoro **maggiore è dunque il valore** sul quale si paga l'IRAP
- IRAP è nella sostanza una **tassa sul lavoro** perché pagata in maggiore misura da imprese di produzione

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

131 **Mc
Graw
Hill**

131

IL CALCOLO DELLE IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO: L'IRES

- L'IRES è il **24% del reddito imponibile**
- Il reddito imponibile è calcolato a partire dal reddito ante imposte civilistico e **apportando una serie di rettifiche**
- Le rettifiche possono essere **in aumento**:
 - o costi non riconosciuti fiscalmente
 - o costi riconosciuti fino a un valore massimo ...
- Le rettifiche possono essere **in detrazione**:
 - o costi di precedenti esercizi che diventano deducibili
 - o Ricavi che possono essere esclusi dal reddito imponibile ...

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

132 **Mc
Graw
Hill**

132

Contatti Autore



Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance 15e ©2021
Anthony, Hawkins, Macri, Merchant

133 **Mc
Graw
Hill**

133

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance

Mc
Graw
Hill